

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00264431

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1100264430

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cornice

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia FM

PVCC - Comune Amandola

PVCL - Localita' AMANDOLA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo XVII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1632

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia confronto

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito marchigiano

ATBR - Riferimento all'intervento realizzazione

ATBM - Motivazione dell'attribuzione contesto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	250
MISL - Larghezza	178

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
-------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	cornice in legno ad ovoli
DESI - Codifica Iconclass	soggetto assente
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto assente

NSC - Notizie storico-critiche

La cornice, affine all'ornato dell'altare, può essere ricondotta a quel nucleo di artigiani, frati cappuccini, che tra gli inizi del Seicento e la prima metà del Settecento hanno prodotto moltissimi manufatti lignei per le chiese dei cappuccini, altari maggiori e laterali con rispettive balaustre e cancellate tutte in legno, magnifici tabernacoli, solenni reliquiari, candelieri e crocifissi da porre sull'altare ad uso liturgico, carteglorie in legno intarsiato, cornici per pale d'altare, coretti semplici e funzionali, armadi di sacrestia, confessionali, pulpiti, leggi grandi o salteri per il coro, porte, sportelli della custodia degli oli santi, oggetti ad uso domestico comunitario o personale. La predilezione per il legno rispondeva alle esigenze di povertà che l'ordine dei cappuccini aveva fatto proprie, ripudiando ogni eccesso esornativo e l'uso di materiali più preziosi come l'oro o il marmo o gli stucchi. Da un punto di vista stilistico l'ornato può essere ricondotto al primo Seicento; non è improbabile che sia stato realizzato appositamente per la pala del Puglia, in quanto ne asseconda perfettamente le dimensioni e lo stile dominante all'epoca.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
-----------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	(fotografia digitale)
FTAA - Autore	Cacciapaglia Maria Grazia
FTAD - Data	2014/09/00
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Urbino 002549I

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	(fotografia digitale)
FTAA - Autore	Cacciapaglia Maria Grazia
FTAD - Data	2014/09/00

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 2**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2014**CMPN - Nome** Cacciapaglia, Maria Grazia**RSR - Referente scientifico** Bernardini, Claudia**FUR - Funzionario responsabile** Bernardini, Claudia